

XLI Conferenza scientifica annuale AISRe | Regioni tra sfide ed opportunità inattese
Sessione ST-16. Istituzioni, servizi pubblici e finanza territoriale

Web conference, 4 Settembre 2020

I 50 anni di presenza dell'Istat nelle regioni: L'esperienza di un ufficio territoriale

Alessandro Valentini, Francesca Paradisi, Roberta Piergiovanni

Ufficio Territoriale Istat per l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Umbria

Attualmente l'Istat è presente sul territorio con 18 Uffici situati nei capoluoghi di regione.

Il personale impiegato è di circa 300 unità

Più di 1/3 sono ricercatori

Non è stato sempre così:

- Breve storia degli uffici territoriali
- Funzioni attuali

Alcune prospettive di sviluppo



Legge 6 Agosto 1966, n. 628 – Istituzione uffici di corrispondenza regionale o interregionale dell'Istituto Centrale di statistica

Art. 1 - Per il conseguimento dei propri fini istituzionali l'Istituto Centrale di statistica può anche istituire **uffici di corrispondenza** regionali o interregionali

Art. 2 – Al funzionamento degli uffici di corrispondenza si provvede con personale dei ruoli dell'Istituto centrale di statistica nei limiti stabiliti per carriere e qualifiche dall'annessa tabella; all'uopo il presidente dell'Istituto dispone i relativi trasferimenti

In occasione del 70° dell'Istat (1976) risultano aperti gli uffici di:
Torino (interregionale), Milano, Trento, Venezia, Genova, Bologna,
Firenze, Ancona, Napoli, Bari, Potenza, Palermo e Cagliari

Prima del dlsg/322 1989

Organizzazione:

- Incremento lento ma progressivo del personale assegnato
- Irrobustimento delle competenze interne

Attività:

- Supporto all'Istat centrale per funzioni logistiche
- Assistenza ai Comuni per lo svolgimento delle statistiche demografiche
- Attività per i censimenti (popolazione, industria e servizi)

Dall'istituzione del SISTAN alla soglia del 21mo secolo

Organizzazione:

- Completamento delle piante organiche
- Sviluppo infrastruttura informatica

Attività:

- Supporto più ampio alle azioni di produzione statistica esercitate dalla sede centrale
- Nuova funzione di sviluppo della cultura statistica. Apertura dei Centri di Informazione statistica al pubblico (1995)
- Supporto al SISTAN

Dall'istituzione del SISTAN alla soglia del 21mo secolo

Gli anni della (difficile) ricerca di equilibrio con gli Uffici di statistica delle regioni

Uffici regionali Istat

Uffici di statistica delle
regioni

I primi anni del 2000

Organizzazione:

- Inizialmente Uffici singoli incardinati nel dipartimento «trasversale», all'interno della Direzione Centrale competente anche per il SISTAN
- Processo di progressivo accorpamento tra le sedi (nel 2011: Veneto e Friuli, Emilia Romagna e Marche, Toscana e Umbria, Abruzzo e Molise)

Attività:

- Collaborazioni con il territorio nell'ambito del SISTAN (GDL Sistan; Convenzioni; supporto agli Enti)
- Attività di formazione
- Sviluppo della cultura statistica

La recente modernizzazione dell'Istat

Prima fase (Aprile 2016 – Marzo 2018):

- Uffici di staff del Dipartimento trasversale (DIRM)

9 Servizi



Seconda fase (da Aprile 2018):

- Ritorno in una direzione afferente al SISTAN
- Bilanciamento tra i Servizi dei carichi di lavoro

8 Servizi



Declaratoria dei servizi:

- 1 L'Ufficio territoriale svolge attività di sostegno alla produzione statistica, partecipando - in maniera integrata con le strutture centrali - a tutte le fasi del processo: dalla progettazione alla conduzione delle rilevazioni, alla definizione dei contenuti
- 2 Favorisce la diffusione e la valorizzazione delle informazioni prodotte dall'Istituto e garantisce la promozione della cultura statistica, anche grazie alla stipula di apposite convenzioni.
- 3 Esso fornisce formazione e assistenza tecnica alle reti di rilevazione e ai soggetti Sistan del territorio di propria competenza, al fine di garantire la massima qualità dell'informazione statistica prodotta.
- 4 Inoltre, l'Ufficio territoriale rappresenta l'Istituto nel mantenimento e nello sviluppo delle relazioni con le istituzioni, la comunità scientifica e i soggetti Sistan del territorio di competenza.

Progressivo decentramento di alcuni segmenti di indagini, il cui coordinamento si sposta verso la periferia ed abbraccia in un sistema a rete il complesso degli uffici territoriali

Esempi:

- ❑ Sul territorio viene attuato il controllo di qualità dei dati demografici di fonte anagrafe e stato civile attraverso l'implementazione di un set di indicatori di qualità mensili ed annuali a livello comunale atti ad intercettare e rimuovere le incoerenze tra macro e micro dati
- ❑ conduzione coordinata della raccolta dati per l'indagine sul trasporto marittimo, finalizzata anche all'integrazione con i dati amministrativi
- ❑ riorganizzazione del flusso standard di acquisizione dei dati relativi agli incidenti stradali con lesioni a persone

Attività del laboratorio ADELE

Seminari informativi

Partecipazione e realizzazione di eventi istituzionali:

- cicli di incontri per la presentazione sul territorio del Rapporto annuale
- seminari dedicati a mettere in evidenza i benefici informativi del Censimento permanente della popolazione
- focus regionali sugli incidenti stradali con lesioni alle persone

Realizzazione di prodotti editoriali per il territorio

INFORMAZIONI DALL'ISTAT NELL'EMERGENZA SANITARIA



► Sei in cerca di informazione statistica territoriale?

DATI STATISTICI PER IL TERRITORIO

L'Istat si pone al servizio degli utenti, raccogliendo in una serie di schede regionali i dati attualmente più richiesti relativi a diversi aspetti della situazione sociale ed economica del territorio, dalla composizione della popolazione e delle famiglie, all'utilizzo della strumentazione tecnologica, alla struttura economica fino al sistema sanitario e assistenziale.

Per i vari ambiti di analisi, vengono messe in risalto le omogeneità e le differenze tra i dati nazionali e quelli regionali. Laddove possibile è presentato anche il dettaglio comunale.

I file sono in formato pdf e xlsx.

Regione	Testo	Allegato statistico
Piemonte	pdf	xlsx
Valle d'Aosta	pdf	xlsx
Lombardia	pdf	xlsx
Provincia autonoma di Bolzano	pdf	xlsx
Provincia autonoma di Trento	pdf	xlsx
Veneto	pdf	xlsx
Friuli-Venezia Giulia	pdf	xlsx
Liguria	pdf	xlsx
Emilia-Romagna	pdf	xlsx
Toscana	pdf	xlsx
Umbria	pdf	xlsx
Marche	pdf	xlsx
Lazio	pdf	xlsx
Abruzzo	pdf	xlsx
Molise	pdf	xlsx
Campania	pdf	xlsx
Puglia	pdf	xlsx
Basilicata	pdf	xlsx
Calabria	pdf	xlsx
Sicilia	pdf	xlsx
Sardegna	pdf	xlsx

Attività della **rete territoriale per lo sviluppo della cultura statistica**

Concorrere, insieme alla struttura competente, alla definizione delle strategie e dei progetti di sviluppo della cultura statistica e di coadiuvare l'esecuzione di iniziative coerenti con le linee strategiche generali di sviluppo della cultura statistica dell'Istituto.

Iniziative dedicate alla celebrazione della Giornata della Statistica (30 nel 2019), realizzate in collaborazione università, enti ed istituzioni locali, al fine di aumentare la fiducia del pubblico nelle statistiche ufficiali.

Partecipazione ad iniziative della Notte Europea dei ricercatori (17 iniziative nel 2019), progetto promosso dalla Commissione Europea che ogni anno coinvolge migliaia di ricercatori e istituzioni attraverso spettacoli, laboratori e iniziative di divulgazione scientifica con l'obiettivo di far incontrare ricercatori e cittadini.

Messa a punto di cataloghi di iniziative e di attività

- ✓ Coordinamento delle indagini
- ✓ Governance dei processi censuari
- ✓ Progetto di definizione di una serie di strumenti atti a rilevare su base comportamentale presso le amministrazioni comprese nel Sistan la domanda effettiva di statistiche (*user needs research*).

Legge di riforma del SISTAN a 30 anni dalla sua istituzione

Protocollo d'intesa Istat, Regioni e province autonome, Anci, UPI

Con il protocollo le Parti intendono sviluppare la qualità dell'informazione statistica ufficiale secondo principi di sussidiarietà e di rafforzamento delle potenzialità esistenti, in modo da rispondere alle specifiche esigenze territoriali con l'azione degli stessi enti del territorio nel rispetto della funzione di coordinamento nazionale, nonché condividendo e diffondendo le buone pratiche attuate sul territorio nazionale.

Tirocini formativi e progetti di ricerca con le università

Percorso EMOS e percorsi extra EMOS

Piena integrazione con le strutture centrali

Incremento dei processi di decentramento di indagini dove il territorio gioca un ruolo fondamentale

Attenzione al Sistan

Rinnovato slancio verso azioni di formazione verso il SISTAN

Partecipazione a network di ricerca

Fornitura di dati; rilascio processi e metodologie di indagine; Utilizzo in chiave statistica dei big data

Grazie per la vostra attenzione

Alessandro Valentini alvalent@istat.it